

Domenica, a meno di un colpo di scena, resteranno ferme la Coppa Italia e la serie B

GIRO D'ITALIA: De Vlaeminck vince in volata a Campobasso

Calcio: confermato lo sciopero

Ad Helsinki per la Coppa Europa Contro la Finlandia gli azzurri del «pari» con la Polonia

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 20. «Chi di voi era a Roma dopo la partita con la Polonia ricordate cosa avvenne contro la Finlandia? Io dico che fu una partita di calcio, ma non quella che si disputò allo stadio del Campo di Marte, nel secondo tempo, schierato la stessa formazione contro la Finlandia».

Queste le prime frasi del C.U. Bernardini nel corso della conferenza stampa tenuta a Coverciano dove sono in ritiro i giocatori convocati per le partite contro la Finlandia e l'URSS a livello di nazionale maggiore, e quelli della Under 23 che a Pescara incontreranno i coetanei della Finlandia. Un Bernardini un po' affaticato non solo per il viaggio da Boglissio, ma anche per le note polemiche scaturite dall'intervista borbottata su un settimanale. A questo proposito si è avuta una querela Bernardini nei confronti del giornale di pubblicazione dell'articolo, a firma Giuseppe Tarozzi, pubblicato su il giornale d'Italia, ho dato formale incarico ai miei legali di sporgere querela nei confronti del giornale di Tarozzi, ed anche per l'articolo pubblicato sul settimanale "Lo Speciale".



PELE' TORNA A GIOCARE? Pelé avrebbe deciso di firmare un contratto triennale per la squadra newyorchese dei Cosmos per un compenso di 7 milioni di dollari. La notizia viene fatta risalire ad una fonte molto vicina a Pelé. Per convincerlo ad accettare i dirigenti dei Cosmos avrebbero inoltre promesso di mettere a sua disposizione un aereo privato, uno yacht, una casa ed un ufficio nel cuore di Manhattan. Nella foto PELE'.

Serie B: crollo verticale in testa (eccetto il Verona)

Cinquina per il Brindisi Speranze per il Genoa?

A cinque giornate dalla fine si è verificato un crollo verticale, eccezione fatta per il Verona, delle squadre di testa. Il Perugia si è lasciato andare in bellezza al Genoa e il Catanzaro è rimasto fulminato da una tondata di Pezzato il Como ha rischiato il tracollo a Foggia, il Palermo a stento ha pareggiato in casa il Verona, invece, è riuscito a piegare la resistenza della Reggina, e adesso mantiene di bel nuovo da solo il secondo posto assoluto.

Ma c'è da dire di più: a cinque giornate dai termini conclusivi, ormai sembra tutto bello e concluso, si è riaperto per il Genoa una speranza, una debole, flebile speranza, di reinsediarsi nella prima posizione. Perché la terza classificata, il Catanzaro, è a 39 punti, e il Genoa di punti ne ha 35. E mancano, come si è detto cinque partite, dieci punti a disposizione. Sarebbe veramente un bel colpo di scena.

D'altronde abbiamo sempre sostenuto che questo è un campionato di fondo. Le squadre che hanno da spendere possono effettuare qualsiasi rimonta. E stanno venendo fuori in bellezza il Genoa e il Foggia, squadre che si era atteso, per le loro prestazioni, di non lasciarsi strappare dal Como e dal Palermo che, adesso, incalzano tenendosi per mano.

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

più tanto quello che ha fatto e continuerà a fare. Perché non sarà la sconfitta di Ferrara che finirà la marcia degli uomini di Di Marzio. Hanno in pugno, e di più, e cercheranno di non lasciarsi strappare dal Como e dal Palermo che, adesso, incalzano tenendosi per mano.

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Impossibile per ora un accordo

Una conferenza stampa di Carraro per illustrare le ragioni delle società - Venerdì il direttivo della Lega per decidere l'eventuale «recupero»

Dalla nostra redazione

MILANO, 20.

Dopo la rottura delle trattative fra l'Aic e gli organi federali e di Lega, l'attuale che ha portato alla proclamazione dello sciopero per domenica prossima Franco Carraro ha tenuto oggi una lunga e animata conferenza stampa per precisare la posizione della sua parte.

In pratica e succintamente Carraro ha tenuto a sottolineare che di fronte alle richieste formulate dall'associazione calcatori (il famoso pacchetto di quattro punti) il vertice del calcio non ha risposto seccamente di no, ma ha solo chiesto maggior tempo per valutare le posizioni della controparte. E più precisamente fino a settembre per consentire un effettivo sondaggio tra le 268 società che fra serie A, B e C e D formano l'ossatura del football italiano.

«Su due punti l'accordo avrebbe anche potuto essere trovato subito», ha detto Carraro, «e mi riferisco alla censura definitiva ai mediatori ed alla ristrutturazione dei tempi e dei modi con cui viene condotto il calciomercato. Ci siamo invece arenati sul problema della limitazione della spesa per i professionisti e su quello ancora più spinoso della firma per l'accettazione contestuale sui trasferimenti».

La posizione dell'Aic in questo senso non solo è chiara, come tutte le posizioni di principi ma ha addirittura cristallizzato il sindacato, cioè dice: imporre in 28 anni il limite massimo della spesa per i professionisti e un intervento di Prisco vice presidente dell'Inte il quale ha così puntualizzato la situazione.

«Lo sciopero è un diritto», ha detto Carraro, «e di tale diritto si sono avvalsi recentemente anche i magistrati, ma lo penso che uno sciopero dei calciatori sarebbe decisamente antipopolare. Il fatto che i giocatori si mettano in sciopero senza essere interpellati e contro la loro volontà - ha aggiunto l'avvocato Prisco - è un'effettiva stranezza e sotto il profilo etico sociale incomprensibile».

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

si un rapporto di lavoro ad un'altra impresa senza motivi sindacali, a tutti. Se poi l'intenzione della Lega «sempre» e quella di ridare ulteriormente il limite a 27 anni, anzitutto all'assurdo. Tuttavia in questo limite di 27 anni c'è esso è in linea di principio inaccettabile (un giocatore deve smettere secondo le sue condizioni fisiche e secondo il suo rapporto individuale con la società).

La norma - ha inteso ripetere Carraro - è stata introdotta nel '63. Essa vuole tutelare le economie precarie delle 222 società di serie C e D. Si è rilevato cioè come soltanto attraverso una politica di trasferimento alle serie maggiori, le loro condizioni economiche possono essere per lo meno non preoccupanti. Per fare un bilancio annuale di circa 3 miliardi, anche per spingere le società minori, molte sono in piazza, verso questo indirizzo generale e per costringerle ad utilizzare per la massima parte elementi giovani, si è introdotto il concetto del limite».

Un'asserzione questa - aggiunge Carraro - che non va intesa come cosa che escluda il diritto di questi costi di formazione di quadri anche se i giocatori anziani restassero? Ci sembra tanto più «didattico» quanto il presente di «elementari» spiriti. Ed ecco al punto chiave. La firma sul contratto. Una richiesta che dovrebbe dare il primo colpo all'istituto strutturalmente del vincolo. E' chiaro che se questa richiesta non viene accolta, non si può avere un intervento di Prisco vice presidente dell'Inte il quale ha così puntualizzato la situazione.

«Lo sciopero è un diritto», ha detto Carraro, «e di tale diritto si sono avvalsi recentemente anche i magistrati, ma lo penso che uno sciopero dei calciatori sarebbe decisamente antipopolare. Il fatto che i giocatori si mettano in sciopero senza essere interpellati e contro la loro volontà - ha aggiunto l'avvocato Prisco - è un'effettiva stranezza e sotto il profilo etico sociale incomprensibile».

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Ma se c'è una squadra che sta balordando in questo scorcio di campionato, è certamente il Brindisi. Ha ottenuto cinque vittorie consecutive, delle quali tre esterne. L'ultima non gli si possono muovere rimproveri, partito in tutta modestia è veramente

Battaglin fora e cade nel finale: Galdos maglia rosa

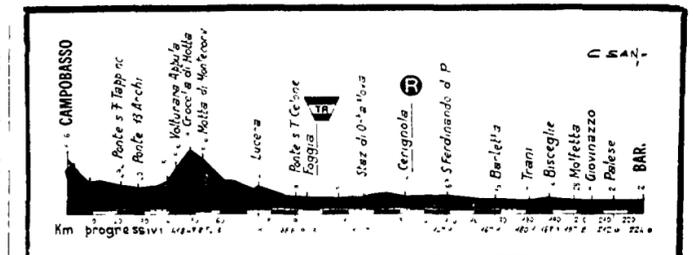
Lo spagnolo precede ora l'italiano di 23' - In evidenza Felice Gimondi, che si è classificato quarto alle spalle del vincitore preceduto da Gavazzi e Marcello Bergamo - Oggi la Campobasso-Bari

Dal nostro inviato

CAMPOBASSO 20

Il 58 Giro d'Italia porta con sé l'innovazione del campionato delle Regioni. L'ammontare dei premi è di dieci milioni, una cifra considerevole, tale da proporre episodi di notevole interesse per la conquista dei traguardi gloriosi, però finora la disputa è stata meno vivace del previsto e abbiamo l'impressione che sarà una battaglia snobbata dai campioni e riservata alle mere figure. Niente di male: i «big» hanno altro per la testa, e comunque al di là della qualifica dei protagonisti ci auguriamo di assistere ad una bella lotta.

I campioni sono alle prese con la questione dello «Stimol», un medicinale che si è aggiunto all'interminabile lista delle sostanze proibite, un farmaco permesso l'anno scorso e questo quest'anno. Al raduno di Teramo c'è marretta, i corridori si rivolgono al rappresentante di categoria (Vito Orlandi) e propongono una riunione per stasera, minacciando qualcosa di grosso nei riguardi di un elenco antidoping che sta diventando veramente un rebus. Il pasticcio. Siamo alle solite: si cerca il pelo nel ciuffo, si punta il fucile contro i ciclisti, al minimo sbaglio premono il grilletto, e scatta la pioggia anche quando è dimostrata la buona fede, e si ignora la fatica, il grave problema del superfruttamento che darneggia la salute più di una pa-



Il profilo altimetrico del percorso dell'odierna tappa

stosica o di un cucchiaino di scioppo. Teramo ha svegliato la carovana, pressissimo, «prima del canto del gallo», osserva Tino Conti che alle sei vediamo una colazione con i colleghi della Furzi. E si capisce perché l'avvio è movimentato perché i vari Pianizza, Oliva, Pareschin, Rodriguez, Paolini, Santambrogio vanno allo scoperto: è proprio il caso di scegliere i muscoli, di riscaldare il motore in vista della gara più lunga del Giro.

Siamo in Abruzzo, la terra di Giuliani, il quale ottiene il permesso di una sortita per abbracciare la moglie. A scatta la pioggia. Fulvio Perrina, organizzatore del Trofeo Matteotti che il 22 luglio assegnerà la maglia tricolore. Uno spunto di Marcello Bergamo si esaurisce

nel tempo necessario per fumare una sigaretta. Finisce la pianura, cominciano le alture. Aria di colline e di montagne, campi di grano verde, case di pietre boschiate, paesi incollati alle pareti di vallate selvagge. E fanno chiasso le colorate scolarie e maestri.

Il primo appuntamento è col Passo S. Leonardo. La strada sale dolcemente, vando piano e nessuna novità a quota 1280 dove Oliva e la staffetta del gruppo in ritardo d'inezza sulla tua bella minima di marcia, e bravo Santoni che nella successiva discesa mette alla frusta il plotone. E così si affacciano De Vlaeminck e Conti, e rispondono Baronechelli, Battaglin e Galdos mentre un cielo capriccioso rovescia qualche zoccola di pioggia. Poi scappano Pareschini e Castelletti, accreditati di 48' quando la corsa devia per Rionero Sannitico, secondo appuntamento per la classifica degli scalatori.

I mille metri di Rionero Sannitico danno Castelletti e Pareschini in vantaggio di 1'30", ma attenzione: nel tuo fu Ponte di Vandra, una curva tradisce Castelletti che vola oltre lo staccato e torna in bicicletta pesto e sanguinante. Su Maccorano il solitario Pareschini anticipa di 1'30" Castelletti e di 2'10" l'avanguardia del gruppo nel quale c'è animazione, e presto Castelletti, anche Pareschini deve arrendersi dopo una fuga di circa 80 chilometri che meritava miglior sorte.

Il finale è ricco di tentativi. Perurren guadagna 15", le ultime oscillazioni mostrano un Gimondi pimpante, aggressivo stop allo spagnolo proprio nel momento in cui fora Battaglin, una foratura drammatica, in buona «bagarre» e a tre chilometri dalla conclusione per avere la bici di ricambio. Battaglin deve attendere l'ammiraglia e perde tempo per la maglia rosa. Davanti fanno il diavolo a quattro Baronechelli e Conti acclufati in estremo da una pattuglia che compie le bagarre polche dopo il teone dell'ultimo chilometro ci sono tre curve a gomito, e prima del rettilineo un curvone che fa ruzzolare il disperato Battaglin. L'altitene della Jolliceramica

Perché Bertoglio ha «tradito»?

Dal nostro inviato

CAMPOBASSO, 20

Giovanni Battaglin è passato dal sorriso al lamento, ha ceduto la maglia rosa, Francisco Galdos ad un tiro di scioppo dal traguardo, quando è rimasto appioppato. Non fosse caduto, probabilmente il verdetto di Campobasso sarebbe un altro. Dobbiamo inoltre rammaricarci per i riccioli, le curve e controcurve precedenti l'arrivo e tirare in ballo quella Commissione tecnica che dorme, che vergognosamente tace, che avalla a scatola chiusa Nella gimbiana di Campobasso sono finiti a terra anche Riccio, Oliva e Conti, e non male che i ciclisti hanno la pelle dura. Infine si è trascurato il regolamento anche a proposito della distanziamento dei corridori, i chilometri invece dei 258 sottoscritti dalla giuria, e quando combieremo le carte in tavola, quando porteremo ordine nel divorzio?

Gino Sala

Battaglin a meno che qualcuno (Bertoglio?) Marcello Bergamo? non si senta un leone, uno spaccatutto. Un applauso a Pareschini, generoso e sfortunato attaccante se il suo compagno di avventura (Castelletti) non fosse caduto, probabilmente il verdetto di Campobasso sarebbe un altro. Dobbiamo inoltre rammaricarci per i riccioli, le curve e controcurve precedenti l'arrivo e tirare in ballo quella Commissione tecnica che dorme, che vergognosamente tace, che avalla a scatola chiusa Nella gimbiana di Campobasso sono finiti a terra anche Riccio, Oliva e Conti, e non male che i ciclisti hanno la pelle dura. Infine si è trascurato il regolamento anche a proposito della distanziamento dei corridori, i chilometri invece dei 258 sottoscritti dalla giuria, e quando combieremo le carte in tavola, quando porteremo ordine nel divorzio?

Gino Sala

LIUBIAM

presenta

L'ordine d'arrivo

- 1) De Vlaeminck Roger (Brooklyn) in ore 7.51'54" alla media di km. 32.808; 2) Gavazzi (Jolliceramica); 3) Bergamo (Jolliceramica); 4) Gimondi (Bianchi Campagnolo); 5) Perurina (Kas); 6) Basso; 7) Biondi; 8) Poli dori; 9) Baronechelli G.B.; 10) Lasa; 11) Borgognoni; 12) Salm; 13) Panizza; 14) Boffava; 15) Galdos; 16) Fabbri; 17) Den Hertog F.; 18) Bertoglio; 19) Conti; 20) Lualdi; 21) Rodella (1. neo prof.); 22) Crapoli; 23) Lanzafame; 24) Bellini; 25) Perletto; 26) Cavalcanti; (tutti col tempo del vincitore).

Ospedale FATEBENEFRAELLI

Corso di Porta Nuova, 23
Milano

Ha indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio teorico-pratico scadente alle ore 12.00 del 22 Maggio 1975 per la copertura del posto di Vice CAPO SERVIZIO ELETTROCONTABILE. Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale e Affari Generali dell'Ospedale Corso di Porta Nuova, 23 - Milano giorni feriali sabato escluso. Tel. (02) 654941 - 654951 int. 366

La classifica generale

- 1) Galdos ore 23.15'11"; 2) Battaglin a 23'; 3) Lasa a 1'32"; 4) Bergamo a 1'53"; 5) Fabbri s.t.; 6) Biondi a 1'55"; 7) Baronechelli s.t.; 8) Gimondi

una novità fresca fresca

GELEATI ALIMENTO

GIARDINO